

Maria Passaro
Dipartimento di Scienze del Patrimonio culturale
Università degli Studi di Salerno

E-mail: mpassaro@unisa.it

Maria Passaro, è Professore ordinario di Storia dell'arte contemporanea (ssd L-ART/03). Insegna, presso il Dipartimento di Scienze del Patrimonio culturale dell'Università degli Studi di Salerno, **Storia dell'arte contemporanea** (LT Scienze dei Beni Culturali e LT Davimus), **Storia della Fotografia** (LT Davimus) e **Fonti e linguaggi dell'arte contemporanea** (LM Storia e Critica d'arte).

FORMAZIONE

Si laurea in Lettere Moderne (indirizzo storico-artistico presso l'Università degli Studi di Salerno con lode e dignità di stampa. Alla tesi è stato conferito il premio *Filiberto Menna*.

Nel 1992 ha conseguito il perfezionamento in Estetica Poetica e Teoria della Critica presso l'Università degli Studi di Napoli

Dal 1995 collabora alle iniziative dell'*Alexej von Jawlensky-Archiv* di Locarno.

Nel 1998 è vincitrice di una borsa di studio, della durata di tre anni, bandita dalla Confederazione Elvetica per attività di ricerca. Ha svolto le sue ricerche nell'Università di Berna con il Prof. Oskar Bätschmann, direttore dell'Institut für Kunstgeschichte e con la Paul Klee-Stiftung di Berna.

Nel 1998 è risultata vincitrice del Dottorato di Ricerca con borsa in Teoria e Critica d'Arte presso l'Università di Salerno.

Nel 2000, consegue il titolo di Dottore di Ricerca presso l'Università degli Studi di Salerno in Teoria e Critica d'Arte discutendo un lavoro di tesi dal titolo *Feininger, Jawlensky, Kandinsky, Klee. La ricezione critica negli States (1912-1940)*.

Nel 2000 ha ottenuto una borsa di studio, di durata biennale, per attività di ricerca post-dottorato, bandita dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Salerno.

Nel 2004 è vincitrice di un assegno di ricerca bandita dall'Università degli Studi di Salerno per la realizzazione del progetto *Sapere e ontologia dell'arte nel '900*.

Nel 2006 è risultata vincitrice del concorso a Professore associato nel ssd L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea presso l'Università degli Studi di Salerno.

Nel 2008 è stata invitata dal Olaf Breidbach per attività di ricerca all'Istituto "Haeckel-Haus" di Jena, nel quadro di una collaborazione tra storici dell'arte e storici della scienza.

Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione a Professore ordinario nel settore concorsuale 10/B1 di Storia dell'arte

ATTIVITÀ IN AMBITO UNIVERSITARIO

Dal 2006 a oggi è Direttore del Laboratorio-Archivio di Storia dell'arte del Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale.

Dal 2006 a oggi è componente del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in "Metodi e metodologie della ricerca archeologia e storico-artistica" del Dipartimento di Scienze del Patrimonio culturale.

Tutor di Tesi di Dottorato

Componente e Presidente di Commissioni di dottorato, nazionali e internazionali.

Tutoraggio di tesi

Dal 2010 a oggi è Responsabile scientifico della Fototeca del Dipartimento di Scienze del Patrimonio culturale impegnata nella catalogazione, conservazione e digitalizzazione di importanti fondi fotografici

Nel 2017 è stata Responsabile scientifico del progetto *Orizzonte Due*, realizzata dell'artista greco Costas Varotsos: l'imponente scultura site specific in acciaio e vetro collocata all'ingresso sud dell'Ateneo e realizzata nell'ambito della rassegna nazionale *L'Albero della cuccagna. I nutrimenti dell'arte*, a cura di Achille Bonito Oliva.

Nel 2018 è stata Responsabile scientifico del progetto *Ombre*, dell'artista campano Lucio Perone, la meridiana d'autore in acciaio e vetroresina, collocata nella piazza del Sapere del Campus dell'Università degli Studi di Salerno.

Nel 2018 è stata Responsabile scientifico del progetto *Digitalizzazione dell'Archivio fotografico "Ernesto Samaritani"* – Fototeca del Dipartimento di Scienze del Patrimonio culturale.

INCARICHI ACCADEMICI

Dal 2015 a oggi è Responsabile Scientifico di Ateneo per la catalogazione, conservazione, tutela e acquisizione del Patrimonio artistico dell'Ateneo.

Dal 2016 a oggi è curatore del progetto di Ateneo 'Art on Campus.Overall'

Nel triennio 2016-2018 è stata componente del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Salerno

Dal 2010 a oggi è componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Salerno

ATTIVITÀ IN AMBITO EDITORIALE

Nel triennio 2012-2015 ha fatto parte del comitato editoriale della collana "Annali di Critica d'Arte" CB Edizioni diretta da Gianni Carlo Sciolla

Dal 1° gennaio 2009 a oggi dirige la collana 'Arte e Critica' per Mimesis Edizioni. I testi sono soggetti a *peer review*. Il comitato scientifico è composto da:

Olaf Breidbach, Friedrich Schiller-Universität, Jena

Francesca Castellani, Facoltà di Design e Arti, IUAV di Venezia

Flavio Fergonzi, Università di Udine

Maria Grazia Messina, Università di Firenze

Beat Wyss, University of Arts and Design, Karlsruhe

Francisco Martin, Università di Torino

ALTRO

Attività di referaggio scientifico/editoriale per Tesi di Dottorato e riviste scientifiche.

Nel triennio 2013-2016 è stato componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Filiberto Menna.

Dal 2015 a oggi è membro del Verband Deutscher Kunsthistoriker.

Dal 2016 a oggi è membro della Vereinigung der Kunsthistorikerinnen und Kunsthistoriker della Svizzera.

ATTIVITÀ DI RICERCA

Dal 2006 è Coordinatore di progetti di ricerca di Ateneo, l'ultimo dei quali finanziato nel 2017, dal titolo "Arte Design e Camouflage".

Studiosa della cultura artistica italiana ed europea del primo Novecento, ha orientato la sua ricerca su problematiche teoriche e di ricostruzione delle relazioni tra gli artisti delle avanguardie europee. Lo sviluppo di alcuni filoni di tale ricerca ha favorito gli scambi di ricerca internazionale nel cui ambito è stato possibile collaborare e integrare alcune questioni della ricerca che hanno trovato collocazioni prestigiose in riviste di Fascia A nazionali e internazionali del settore di Storia dell'arte.

È intervenuta con proprie relazioni a diversi convegni italiani e internazionali.

Le monografie dedicate alle Avanguardie storiche hanno indagato la nuova idea dell'arte che nei primi anni del Novecento ha portato gli artisti a interrogare la pittura nei suoi rapporti con le altre arti.

Riflettendo su materiali spesso poco noti e inediti, emergono temi e questioni connessi anche alla diffusione dell'Espressionismo negli States in particolare dal punto di vista del collezionismo pubblico e privato e da quello della ricezione critica e teorica. L'approfondimento ha riguardato anche l'aspetto della nascita e il consolidarsi delle grandi istituzioni museali.

Nel 2002 ha contribuito con il saggio *Jawlenskys und Galkas Gedanken zur Kunst* alla mostra di *Alexej von Jawlensky. Magische Bilder*, a cura di Tayfun Belgin e Angelica Jawlensky, tenutasi alla Kunsthalle di Krems (27 aprile-21 settembre 2003)

In collaborazione con lo "Haeckel-Haus" di Jena, in Germania, nel quadro di una collaborazione tra storici dell'arte e storici della scienza, ha sviluppato un progetto di ricerca sul tema della tradizione anticlassica nella cultura figurativa tedesca, proposta dagli artisti delle Avanguardie in cui vengono a convergere la tradizione gotica e la riscoperta dell'arte dei "primitivi".

L'indagine su alcuni importanti nuclei tematici legati all'Espressionismo tedesco ha portato, poi, ad esplorare tutto il vasto territorio della poetica dell'Espressionismo tedesco la cui ricerca è confluita nella pubblicazione della monografia *L'arte espressionista. Teoria e storia* pubblicata con la casa editrice Einaudi (2009).

La produzione scientifica si è, poi, aperta alle complesse problematiche legate alla cultura dell'Espressionismo tedesco affrontate dal punto di vista dell'analisi della poetica e della ricostruzione delle relazioni tra gli artisti. La collaborazione con l'Alexej von Jawlensky-Archiv di Locarno e con la Paul Klee-Stiftung di Berna ha portato alla pubblicazione di importanti inediti epistolari.

Più di recente la ricerca si è orientata ad indagare le relazioni tra la pittura astratta italiana, europea e quella americana dagli anni '30 agli anni '60. A cominciare dagli scambi epistolari di importanti artisti europei che, negli anni '30 emigrano negli States per diffondere i nuovi principi dell'arte

astratta attraverso l'insegnamento e la didattica. Esempio il caso di Josef Albers. In questa prospettiva il carteggio che si è svolto tra l'artista tedesco e il russo Kandinsky ha portato alla luce importanti questioni. Il volume da me curato, *Josef Albers e Wassily Kandinsky. Lettere dall'esilio 1930-1940*, edito per la prima volta in Italia e presentato con un ampio saggio introduttivo offre un chiaro punto di vista sulla didattica di Albers negli States, sulla forma, la struttura delle forme, la percezione dei colori. Ma anche sui rapporti dei due artisti con gli artisti italiani. Importanti e ancora poco noti i riflessi di Albers in Italia presso gli astrattisti italiani.

Il secondo campo d'indagine riguarda alcuni temi centrali per la critica d'arte italiana del 900 (Emilio Cecchi, Lionello Venturi, Filiberto Menna). La ricerca, in questo campo, si è orientata su tematiche che muovono da aspetti particolari (l'esordio di Emilio Cecchi; Lionello Venturi critico militante e teorico dell'astrazione negli anni Cinquanta) per allargare lo sguardo alle maggiori tematiche critiche sottese ai testi indagati.

La partecipazione al Convegno su Lionello Venturi svoltosi presso l'Università per gli Stranieri di Perugia nel dicembre del 2011 ha avuto lo scopo di presentare, alla luce di nuove lettere emerse, l'impegno di Venturi nella promozione e diffusione dell'arte astratta.

Più di recente ha sviluppato una ricerca sulle attitudini dell'opera d'arte nei confronti dello spazio pubblico inteso come spazio fisico e territoriale. Il nesso è stato affrontato nel saggio *Enzo Cucchi. La caduta di Icaro* pubblicato in *Cucchi & Sottsass. Il Chiostro della Pace. Studi e Restauri*, Umberto Allemandi Editore, Torino 2015, orientato a indagare il rapporto dell'opera nello spazio pubblico come distacco e indifferenza. Il volume, da me curato, testimonia attraverso i contributi di storici dell'arte, archeologi, architetti e restauratori l'importante intervento di restauro del Chiostro della Pace nel 1913.

Nel saggio *Costas Varotsos. Orizzonte Due*, pubblicato in *L'Albero della cuccagna-Nutrimenti dell'arte*, Skira Editore, nel 2017, a cura di Achille Bonito Oliva, è stato affrontato la questione del consenso e della condivisione dell'opera d'arte nello spazio pubblico inteso come *site*. La scultura è collocata nel Campus dell'Università degli Studi di Salerno.

L'ultima monografia è *Artisti in fuga da Hitler. L'esilio delle Avanguardie europee*, edito da il Mulino nel 2018 con cui si affronta la complessa nozione di esilio a partire da una nuova interpretazione. La cultura contemporanea dà una rappresentazione dell'esilio come perdita di qualcosa che si è lasciato per sempre alle spalle e le successive conquiste come tentativi di lenire il dolore inconsolabile provocato dal distacco. Dalle pagine del libro emergono, invece, figure di artisti che scelgono il luogo dell'esilio, l'America, come una nuova opportunità. Un nuovo inizio. Si

scoprono, così, episodi della vita artistica di questi profughi speciali finora completamente trascurati dalla critica . Il libro inizia in Europa e si conclude negli States in compagnia di Mondrian, Kandinsky, Max Ernst, Moholy Nagy, Hans Hofmann.

Il tema degli artisti in esilio negli States è stato argomento di studi autonomi che hanno approfondito alcuni aspetti poco noti della produzione americana di László Moholy Nagy e Max Beckmann. Studi che hanno trovato una collocazione in riviste tedesche.

La sottoscritta dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Torino, 10 settembre 2021

Maria Passaro

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI

MONOGRAFIE SCIENTIFICHE

Pittura Poesia. Franz Marc-Else Lasker-Schüler.. Napoli La Città del Sole, 2000

Espressionismo in U.S.A. Collezioni private e Musei. Napoli I La Città del Sole, 2002

Arte espressionista. Teoria e storia. Torino Einaudi, 2009

Artisti in Fuga da Hitler. L'esilio americano delle Avanguardie europee, Bologna, il Mulino

PUBBLICAZIONE DI FONTI INEDITE CON INTRODUZIONE E COMMENTO

Alexej von Jawlensky. Il volto e il colore. Aforismi, lettere, memorie,

Milano Guerini, 1995

TRADUZIONE DI LIBRI CON INTRODUZIONE E APPROCCIO CRITICO

August Macke-Franz Marc, Il nostro sogno. Lettere 1910-1914,
Milano-Udine Mimesis Edizioni, 2006

Josef Albers e Wassily Kandinsky. Lettere dall'esilio 1933-1940.
Milano-Udine Mimesis Edizioni, 2012

CONTRIBUTI IN VOLUME (CAPITOLO O SAGGIO)

Scegliere le avanguardie.
In Angelo Trimarco, *Trittico. Mastroianni, Uncini, Perez.* NAPOLI Electa, 1999.

Jawlenskys und Galkas Gedanken zur Kunst.
In TAYFUN BELGIN Alexej von Jawlensky. *Magische Bilder,* KREMS KunstHalle Krems, 2003

L'Almanacco è diventato il nostro sogno

In *August Macke-Franz Marc, Il nostro sogno. Lettere 1910-1914,* Milano-Udine Mimesis Edizioni, 2006

Kandinsky e Franz Marc: la teoria elementare del colore.

In *Studi in onore di Joselita Raspi Serra,* Roma Quasar, 2008

La luce dell'Oriente. Le 'Meditazioni' di Alexej von Jawlensky.
In *In prima persona. Scritti d'artista e critica d'arte,* Napoli La città del Sole, 2009

Il volto si fa Croce. La ricerca del Dio visibile nell'arte di Alexej von Jawlensky..
In *L'uomo e il suo volto nel pensiero contemporaneo.* Trapani Il pozzo di Giacobbe, 2009

L'attualità della scuola di Vienna..
In *Gianni Carlo Sciolla. Storia e critica d'Arte del Novecento,* Napoli La Città del Sole, 2009

Riflessioni sull'Espressionismo.
In *Filiberto Menna: il progetto moderno dell'arte,* Milano-Torino Bruno Mondadori, 2010

L'Informale, la nuova edizione de 'il verri' n.3.
In *L'Informale,* Milano-Udine Mimesis Edizioni – Arte e Critica 2010.

Gerhard Richter. Im Atelier mit dem Meister.
In *Atelier d'artista. Gli spazi di creazione dell'arte dall'età moderna al presente,* Milano-Udine, Mimesis Edizioni – Arte e Critica, 2013

Emilio Cecchi critico d'arte a Valle Giulia. L'Esposizione Internazionale di Roma 1911.
In *Annali di Critica d'Arte,* CB Edizioni, 2013.

Lionello Venturi e gli astrattisti italiani negli anni Cinquanta.
In ANNALI DI CRITICA D'ARTE. CB Edizioni, 2014.

Sogni di terracotta.

In *Contemporaneamente Museo. Opere di Alessandro Mautone*, art'm Edizioni, 2014

Enzo Cucchi. La caduta di Icaro.

In *Cucchi&Sottsass. Il Chostro della Pace. Studi e Restauro*, Torino Allemandi & C., 2015

László Moholy-Nagy: Entwicklung von Camouflage-Technik.

In *Art & Design*, 2015

Max Beckmann in California. Exile.

In *Europäische Studien in Kultur und Geschichte*, Hannover Verlag Bartlett, 2016

Costas Varotsos. Orizzonte Due.

In *L'Albero della cuccagna – Nutrimenti dell'arte. The Nurturing of Art*, Milano Skira Editore, 2017

Art on Campus. Overall

In *ATLANTE DELL'ARTE CONTEMPORANEA A NAPOLI E IN CAMPANIA 1966 — 2016*, Napoli Electa, 2017.

Il Campus dell'arte.

In *Campania insolita e segreta*, Versailles Edizioni JonGlez, 2018

ARTICOLI SCIENTIFICI

Franz Marc e August Macke. Un dialogo sul colore,

In *Estetica, Il nuovo Melangolo*, 2006

I pensieri sull'arte di Jawlensky e Galka

In *Il Pensiero*, Edizioni Scientifiche Italiane, 2006

Il Blaue Reiter e l'arte dei 'primitivi'.

In *DAVAR*, Reggio Emilia Diapasis, 2007

La bellezza cromatica

In *Multiverso*, Udine Forum Editrice, 2007

La Lumière de L'Orient. Les Meditationen d'Alexej von Jawlensky
In LIGEIA, dossiers sur l'Art, Vol. 56, 2008

To open eyes. L'insegnamento artistico di Josef Albers.
Mosaico. Temi e metodi d'arte e critica per Gianni Carlo Sciolla, Napoli Luciano Editore, 2012

ARTENATURA. Un'ipotesi di rilettura critica della Land Art
In Multiverso, Udine Forum Editrice, 2013

Lyonel Feininger. Il senso della perdita
In Multiverso, Udine Forum Editrice, 2015

Tentativi di resistenza. Gli ultimi anni del Bauhaus (1930-1933)
In STUDI GERMANICI, vol. 15/16, p. 1-20, ISSN: 0039-2952

Galka Scheyer e il Norton Simon Museum. The Blue Four Collection.
In: (a cura di): Adriano Amendola Loredana Lorizzo Donato Salvatore, *Lo sguardo di Orione. Studi di Storia dell'arte per Mario Alberto Pavone. VEDERE E RIVEDERE*, vol. 1, p. 195-201, ROMA: De Luca Editori d'Arte, ISBN: 9788865574829

CURATELE DI VOLUMI CON SAGGIO INTRODUTTIVO

L' Informale. Nuova edizione de 'il verri' n.3. Rivista fondata da Luciano Anceschi, Milano-Udine Mimesis Edizioni. 2010

Cucchi & Sottsass. Il Chiostro della Pace. Studi e Restauro, Torino Allemandi & C, 2015

Torino, 10 settembre 2021

Maria Passaro